CORRIERE ADRIATICO ANCONA

Data: 21.04.2020 Pag.: 41
Size: 447 cm2 AVE: € 29502.00
Tiratura: 19360
Diffusione: 13686
Lettori: 287000



«KOVAR PIGNOLO, JUANTORENA È IL TOP»

Il preparatore atletico Merazzi svela i segreti della Lube che si allena durante questa lunga quarantena
«Balaso ha doti fisiche fuori dal comune, ma Osmany ha vinto una scommessa speciale sui 100 metri»

L'INTERVISTA

CIVITANOVA In attesa di sapere se il ministro per lo sport Vincenzo Spadafora concederà udienza ai dimissionari presidenti della Lega volley maschile e femminile, l'ultimo protagonista della Lube a esternare le proprie sensazioni in questi giorni di quarantena è stato il preparatore atletico Massimo Merazzi. «È stato un periodo strano, la nostra vita professionale è cambiata dalla partita del primo marzo rinviata a Monza. Poi la partita dell'8 marzo in casa contro Trento: un big mach in un palazzetto vuoto. Poi si sono interrotti gli allenamenti, proseguivamo in sala pesi con due giocatori alla volta. Ad oggi, da quando c'è lo stop definitivo, molti giocatori si stanno allenando a casa, chi è fortunato sul terrazzo, altrimenti in giardino o dentro l'appartamento».

Dal punto di vista atletico, chi è l'atleta più tosto?

«Abbiamo molti top player che, oltre a essere giocatori di pallavolo di primissimo livello, sono anche atleti con doti fisiche fuori dal comune. Penso alle gambe eccezionali di Balaso e in passato anche di Grebennikov. È ovvio citare Juantorena, eccezionale dal punto di vista coordinativo e tecnico. È esplosivo, salta con facilità, ha il braccio veloce. Simon ha un differenziale di salto estremamente positivo, insolito per giocatori così alti».

Chi è il giocatore più pignolo negli allenamenti?

«Il più preciso è Kovar, un talento eccezionale che purtroppo ha avuto grossi infortuni. È diventato maniacale, competente e precisissimo nell'allenarsi. Oltre che ottimo giocatore è un eccellente preparatore fisico. Un altro è Jacopo Massari, estremamente preciso e curato. Sta studiando per laurearsi in scienze motorie quindi magari a fine carriera saremo colleghi».

Si narra di Juantorena centometrista: è vero che ha vinto una scommessa?

«Osmany frequentava un atleta del triathlon molto allenato e forte che si dedicava alla resistenza. Un giorno questo ragazzo ha fatto l'errore clamoroso di sfidare Osmany sui 100 metri, una disciplina di rapidità: se l'avesse sfidato sul chilometro, Osmany avrebbe perso anche perché non hai voglia a correre un chilometro. Io venni chiamato in funzione di arbitro e vidi Osmany fare qualcosa di eccellente: fin dalla partenza si è preso un vantaggio, ha corso in totale scioltezza. Se si fosse allenato al massimo per quella disciplina avrebbe fatto tempi più che dignitosi nonostante la sua altezza».

Segue anche la nazionale femminile coreana: parteciperà alle Olimpiadi?

«Conosco bene Lavarini, il primo allenatore della nazionale coreana, che mi ha chiesto di aiutarlo. Kim è la giocatrice simbolo della Corea, dove ha una popolarità al pari di Totti o Del Piero in Italia. Qui i nostri top player si muovono tranquillamente, lì Kim fa fatica perché è una star incredibile. Per questa estate dovevo di nuovo fare un'esperienza con la nazionale femminile coreana, sarei dovuto andare alle Olimpiadi. È saltato tutto, aspetto di ricominciare una nuova stagione agonistica. C'è da uscire da questa situazione straordinaria per ricominciare la vita normale anche dal punto di vista professionale».

Ci sarà anche per la decima stagione consecutiva alla Lube?

«Spero di sì, mi scade il contratto ma anche negli anni passati abbiamo sempre rinnovato».

Gianluca Pascucci

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DEL TRENTINO

Data: 21.04.2020 Pag.: 12
Size: 344 cm2 AVE: € 4472.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Il volley trova soluzioni, piangere non è un'abitudine»

Mosna e Fabris scrivono a Spadafora: «Si rischia la desertificazione»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Lo stallo in corso nel mondo della pallavolo continua a preoccupare società e Leghe tanto che i due presidenti delle massime competizioni maschili e femminili hanno deciso di rivolgersi al ministro per lo sport Vincenzo Spadafora. Diego Mosna e Mauro Fabris hanno declinato in una lettera congiunta tutti i motivi della loro preoccupazione per gli effetti della crisi sanitaria sul mondo del volley che conta in Italia oltre 400mila tesserati e milioni di appassionati. «Rappresentiamo le 81 società di vertice della pallavolo italiana — si legge nell'introduzione — che non vivono di aiuti statali ma degli investimenti fatti dai proprietari dei club, dei ricavi che otteniamo dai diritti televisivi e web, dagli incassi dei biglietti, dagli sponsor. Siamo abituati a trovare soluzioni, non a piangere».



Determinato Diego Mosna, patron di Trentino volley e presidente di Lega

Il mirino dei presidenti, entrambi dimissionari dopo lo stop ai campionati arrivato dalla Federazione, inquadra immediatamente il problema: «Il blocco delle attività sportive, giusto e doveroso, ha causato alle nostre società enormi danni economici creandoci grandi difficoltà per il totale rispetto degli impegni contrattuali assunti con sponsor, tv, atleti e staff tecnici». L'allarme riguarda il presente ma soprattutto il futuro visto che «molte società rischiano di scomparire non avendo la possibilità di iscriversi ai prossimi campionati».

Il tema economico legato alla chiusura anticipata dell'annata 2019/20, già evidenziato appena pochi giorni fa anche dall'ad di Legavolley Righi, è lo snodo fondamentale per dare un futuro all'intero movimento italiano. Il rischio però non è relativo soltanto ai club che in questo momento sono impegnati in difficili trattative con gli atleti per un taglio degli ingaggi che potrebbe portare ad una fuga di alcuni campioni verso altri campionati. «Se le società non metteranno in sicurezza i conti di questa stagione – prosegue la lettera indirizzata a Spadafora –, si troveranno costrette a tagliare dai bilanci i cospicui investimenti sui settori giovanili, dai quali escono da anni i migliori talenti nelle nostre Nazionali».

La richiesta rivolta in conclusione al ministro è semplice e chiara ma non manca di creare un ulteriore motivo di frizione tra Leghe e Fipav: «Sappiamo che ha avuto modo di incontrare la Federazione ma noi abbiamo problemi ben diversi e reali rispetto a quelli che le sono stati rappresentati. Chiediamo dunque la possibilità di poterla incontrare per capire come il governo intenda aiutare le società sportive di vertice ad affrontare il presente e i prossimi campionati. Per esaminare insieme quali siano le modalità migliori per riaprire in sicurezza i nostri palazzetti, il prima possibile, perché non possono rimanere sei o sette mesi chiusi. Dopo rischieremo la desertificazione del movimento».

Le società di pallavolo hanno fatto la loro mossa. Ora la palla passa a Spadafora che domani incontrerà in call conference i vertici del calcio ma che è chiamato a dare un futuro anche alle altre realtà sportive italiane.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DEL TRENTINO

Data: 21.04.2020 Pag.: 12
Size: 344 cm2 AVE: € 4472.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Da sapere

● La Fipav ha dichiarato chiusi tutti i campionati, provocando la reazione di Mosna e Fabris presidenti di Lega maschile e femminile

● I due numeri uno delle leghe hanno scritto una lettera al ministro Spadafora per scongiurare la desertificazione del volley, trovando formule che consentano di tornare in campo

● La Fipav ha dato parere negativo a un maxievento da tenersi nei prossimi mesi che avrebbe dovuto, per la Lega, assegnare il titolo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA NAZIONE / Firenze

Data: 21.04.2020 Pag.: 28
Size: 48 cm2 AVE: € 8208.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'opposto Nwakalor ha firmato fino al 2021 «Una grande gioia»

VOLLEY FEMMINILE A1

Il Bisonte Firenze conferma un'altra delle sue giocatrici più importanti: il rapporto con l'opposto Sylvia Nwakalor proseguirà fino al 2021. La prossima sarà la seconda stagione da bisontina per la ventenne di Lecco, che nel suo primo anno a Firenze, concluso in anticipo a causa dell'emergenza sanitaria, ha dimostrato le sue ottime doti fisiche e tecniche, risultando la miglior realizzatrice con 238 palloni messi a terra. Nwakalor: «Sono contenta di poter giocare un'altra stagione con Il Bisonte e pronta a dare il mio contributo per disputare un buon campionato. Il mio primo anno a Firenze è stato un po' particolare: all'inizio tutto bene, poi un periodo di difficoltà».

LA STAMPA (BIELLA)

Data: 21.04.2020 Pag.: 54
Size: 92 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY

Il Chieri conferma la top scorer Grobelna

Sesta miglior realizzatrice (298 punti) dell'A1 con la nona miglior media punti per set (4,20), top scorer chierese in 11 partite su 19 superando ben otto volte la soglia dei 20 punti, e naturalmente miglior realizzatrice bianco-blù della stagione. Sono alcuni dei numeri che fotografano il primo campionato sotto l'Arco di Kaja Grobelna, confermatissimo opposto della Reale Mutua Fenera Chieri '76 anche nel 2020-2021.

«Avevo altre possibilità ma non ho avuto dubbi nello scegliere di restare a Chieri – le parole di Kaja Grobelna – Quest'anno mi sono trovata benissimo, a livello personale, di squadra, in città. Mi riconosco in questo club ambizioso che lavora sodo e sta crescendo: ho tanta voglia di continuare a crescere con loro. Abbiamo già fatto una bella strada, sento però che questa strada non è finita, per loro e per me: so che insieme possiamo fare altre belle cose. Scegliendo un club scelgo anche col cuore, e sono assolutamente convinta che questa sia la scelta giusta». Dopo tante giocatrici ai saluti, il club collinare mette dunque un'altra pietra basilare per la prossima stagione, insieme alla riconferma di Elena Perinelli. O.SER. —



Grobelna ,25 anni

TUTTOSPORT

Data: 21.05.2020 Pag.: 37
Size: 157 cm2 AVE: € 7693.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY DONNE/L'OPPOSTO AZZURRO NON LASCIA L'IMOCO

EGONU DICE CONEGLIANO «POSSIAMO RIPETERCI»

Stagione interrotta ma tanta determinazione per il 2021

Paola Egonu rilancia la corazzata Conegliano. Dopo la delusione per la stagione chiusa in anticipo, l'opposto azzurro ha confermato la volontà di proseguire la sua esperienza in Veneto: «Guardiamo avanti, se ci crediamo veramente, possiamo ripetere questa incredibile stagione». Conegliano a dicembre si è aggiudicata il Mondiale per club e poi la Coppa Italia. Sembrava lanciata verso altri due trofei ma l'emergenza Covid-19 ha interrotto la sua corsa. Nei giorni scorsi si erano diffusi rumors di possibili partenze. La conferma di voler restare di Paola Egonu ridà slancio alle ambizioni Imoco e al progetto azzurro per i Giochi.



Paola Egonu, 21 anni (GALBIATI)

LE CONFERME

Firenze conferma il rapporto con l'opposto **Sylvia Nwakalor**. La prossima sarà la seconda stagione in Toscana per la ventenne di Lecco, che nel suo primo anno a Firenze, seppur concluso in anticipo a causa dell'emergenza sanitaria, ha dimostrato le sue doti fisiche e tecniche, risultando la miglior realizzatrice de Il Bisonte con 238 palloni messi a terra. Chieri ha annunciato la conferma di **Kaja Grobelna**, sesta miglior realizzatrice, con 298 punti, dell'A1 e top scorer chierese in undici partite su diciannove: «Avevo altre possibilità ma non ho avuto dubbi nel restare».

D.D.P.

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati

IL DOPO BRUNO

A CHI VA LO SCETTRO?

L'azzurro Giannelli e De Cecco, nuovo palleggiatore Lube, sono i candidati

DIEGO DE PONTI

Il re non c'è più, chi si prenderà il suo scettro? **Bruno** ha lasciato l'Italia da più di una settimana e il vuoto dovrà essere colmato nel prossimo campionato. Quello del brasiliano è stato un lungo addio indotto dall'emergenza Covid-19 e dalla chiusura del campionato poi. I due pretendenti più accreditati per quello scettro sono **Simone Giannelli**, capitano di Trento, e **Luciano De Cecco**, sei anni con la maglia di Perugia. Bruno ha lasciato Civitanova, per tornare a giocare in Brasile, e lo ha fatto da atleta che ha vinto tutto. Decisivo l'approdo a Civitanova. Una scelta vissuta da molti come un tradimento ma che ha messo il palleggiatore nelle condizioni di firmare una biennio d'oro: la conquista dello scudetto beffando in volata Perugia in gara cinque è entrata di diritto nella storia della pallavolo italiana, la conferma della forza della solidità della Lube è poi arrivata con la conquista della Champions League interrompendo il ciclo di Kazan. La stagione 2019/2020 ha portato l'ultima gioia che mancava alla sua bacheca e a quella della Lube. A dicembre è arrivata la vittoria nel Mondiale per Club e poi la conquista della Coppa Italia. Bruno ha atteso per un mese che la situazione si sbloccasse. Poi l'annuncio della chiusura dei campionati e l'addio. Il brasiliano lascia un segno profondo nella pallavolo italiana. **Matteo Piano,** centrale di Milano, lo ha giudicato il miglior palleggiatore incontrato in carriera e sono piovuti i saluti commossi dei suoi compagni. Tuttavia domani è un altro giorno e Civitanova ha risposto mettendo a segno il vero colpo di mercato di quest'annata. La società campione d'Europa ha trovato l'accordo con Luciano De Cecco, strappandolo ai rivali di Perugia. Dopo sei anni l'argentino ha scelto di lasciare l'Umbria, pur definendo Perugia casa sua. La ragione di questa scelta è la volontà di trovare nuovi stimoli. De Cecco ha informato la dirigenza della Sir a fine febbraio delle sue intenzioni e Perugia va a perdere un tassello importante della sua squadra. Prima la Lube aveva sondato Simone Giannelli ma senza esito. Perugia è corsa ai ripari e ha deciso di puntare su affidabilità e esperienza proponendo un contratto annuale a **Dragan Travica.** Trento ha potuto resistere perché il suo capitano è giovane ma ha anche dichiarato più volte di voler arrivare a vincere con la sua squadra. Per i prossimi due anni questo blinda la Itas ma poi il nome del suo palleggiatore tornerà sempre al centro delle mosse di tutte le big del campionato.

IL DUELLO

Sarà il duello tra De Cecco e Giannelli ad infiammare la prossima stagione. Un passo indietro si pone **Micah Christenson** che ha confermato il suo impegno con Modena. Alle spalle delle quattro big ci sarà ancora una volta Milano che incassa la conferma del giovane **Riccardo Sbertoli**, atleta che se ben supportato può dare sprint al campionato dei lombardi. La scommessa più intrigante è quella di Piacenza che riporta in Italia un focoso talento cubano. Si tratta di **Raydel Hierrezuelo,** che torna a Piacenza dove era già stato tre anni fa. Cisterna conferma **Daniele Sottile**, Vibo saluta **Michele Baranowicz, Davide Saitta** se ne va da Ravenna. A Monza c'è sempre **Santiago Orduna** ma è anche la società che un anno fa ce esordire il diciassettenne **Lorenzo Giani.** Per quelli come lui ci sarà spazio nella nuova Superlega?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A RIO CHE SFIDA CON GIANNELLI

A contendere l'oro olimpico a Bruno fu l'Italia. Gli azzurri arrivarono all'appuntamento dopo una strepitopsa battaglia con gli Stati Uniti. In quella squadra c'era Simone Giannelli.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



L'argentino Luciano De Cecco, 31 anni, lascia Perugia dopo sei anni (GALBIATI)



Simone Giannelli, 23 anni, palleggiatore di Trento (LIVERANI)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
21-APR-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 19 %

IL MERCATO

MILANO, ECCO PATRY SOLÈ VERSO PERUGIA

LUCA MUZZIOLI

In sordina, quasi con pudore. Il volley mercato trova spiragli e risposte anche senza ufficializzazioni. Dalla Cina arrivano i rumors legati a due pezzi da 90 della Superlega e un ex che ama particolarmente il nostro campionato: lo statunitense **Matthew Anderson** da Modena, il campione del mondo polacco **Bartosz Kurek** da Monza e lo sloveno **Tine Urnaut**. Tre uomini sulla strada di Marco Polo, verso un campionato non lunghissimo nello sviluppo e tecnicamente non intenso e provabile, ma ricco sotto l'aspetto economico. Una possibile alternativa ai tagli degli ingaggi e dei budget dei club italiani, in special modo Modena che aveva ancora un contratto pesante con lo statunitense. Altra alternativa la Russia, dove però i principali "slot" liberi per i giocatori stranieri nei top team sono già stati opzionati in largo anticipo.

Tra Cina e Russia, c'è anche il mercato italiano. A Perugia Sirci ha confermato il rinnovo a **Heynen**, ma dubbi non ce ne erano, ed è in procinto di arrivare il centrale argentino **Solé** dalla Calzedonia Verona, a cercare di sostituire l'insostituibile **Podrascanin** andato a Trento. A proposito dell'Itas Trentino squadra praticamente già disegnata con l'arrivo di **Abdel Aziz** fa si che si definiscano anche altre caselle del mosaico del volley mercato italiano con l'Allianz Milano prossima - sempre secondo le indiscrezioni - pronta a definire l'ingaggio dell'opposto francese Jean **Patry**, classe 1996, 23 anni, originario di Montpellier, uno dei protagonisti della qualificazione olimpica della Franca aTokyo2020, e lo scorso campionato alla formazione della Top Volley Cisterna.

MAZZONE FA YOGA PER DIVENTARE SAGGIO



Dopo più di un mese di lockout e forzata quarantena. Come Daniele Mazzone, centrale di Modena Volley: «Allora svegliami quando sarà tutto finito, quando sarò più saggio e sarò più grande» recita, parafrasando le parole di "Wake Me Up" del discografico svedese Avicii.



Jean Patry, 23 anni: una stagione a Cisterna (LIVERANI)



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE